
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Decreto 8 maggio 2017, n. 8**Esproprio.****ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA**

PER L'INTERVENTO DENOMINATO "Strada di raccordo a sud di Mesagne S.P. 45 S.P. 69 2^a lotto 2^a stralcio. Integrazione al progetto definitivo, approvato con Deliberazione G.P. n. 446 del 29/12/2006, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità".

art. 23 D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio Comunale n. n 50 del 22.12.2006 , il Comune di Mesagne, su istanza della Provincia di Brindisi, procedeva alla riapprovazione del progetto dei "lavori di costruzione di una strada di una strada di raccordo a sud dell'abitato di Mesagne – 2° lotto (1° e 2° stralcio unificati) – tra la S.P. n. 45 Mesagne/Latiano e la S.P. 69 Mesagne Torre S.S.", già approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 03.02.2003;
- con deliberazione di G.P. n. 446 del 29/12/2006 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori denominati "Strada di raccordo a sud dell'abitato di Mesagne tra la SP 45(Latiano-Mesagne) e la SP 69 (Mesagne-Torre S.S.) 2^a lotto, 2^a stralcio da S.C. San Paolo alla SP 69";
- con determinazione dirigenziale n. 1284 del 10/07/2012 è stata approvata variante tecnica e suppletiva dei lavori di costruzione strada di raccordo a sud di Mesagne S.P. 45 S.P. 69 2^a lotto 2^a stralcio, redatta ai sensi dell'art. 132, c.1, lett b) e comma 3 del D.Lgs 163/06,
- Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 133 del 11/09/2012 veniva approvata, in via definitiva l'integrazione al progetto definitivo, relativo ai lavori di "Costruzione strada di raccordo a sud di Mesagne S.P. 45 S.P. 69 2^a lotto 2^a stralcio" ai fini della dichiarazione di pubblica utilità";

CONSIDERATO CHE:

- con decreto di occupazione d'urgenza e di determinazione urgente delle indennità n 85 del 28.09.2012 la Provincia di Brindisi ha occupato le aree assoggettate ad esproprio per consentire la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- che l'indennità offerta è stata accettata da alcuni espropriandi e conseguentemente pagata nella misura dell'80% della sola indennità base, mentre per alcuni non è stata inizialmente accettata;
- sono state verificate le reali superfici dei terreni espropriati per la realizzazione dei predetti lavori avendo eseguito i tipi di frazionamento;
- sulla base di detta verifica veniva redatta una tabella comprendente le superfici dei suoli da espropriare, con gli importi dovuti per indennità e danni derivanti dalla procedura espropriativa;
- è stata determinata inoltre l'indennità di occupazione nel periodo intercorrente tra la data di immissione in

possesto ed il decreto definitivo di esproprio ai sensi dell'art 22 bis del T.U. n° 327/2001;

- con decreto di rideterminazione delle indennità relativo all' occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione occorsa n° 42/V del 21/12/2016 è stato disposto:
 - di rideterminare le indennità spettanti così come indicata nel piano particellare analitico, allegato al decreto;
 - di dover procedere al pagamento della residua indennità o al deposito delle somme presso il MEF;
- con successivo decreto n°2/v del 27/01/2017 si rettificava la tabella allegata al decreto di rideterminazione delle indennità n 42/V del 21/12/2016 per mero errore;

DATO ATTO

- che è stato effettuato il pagamento dell'indennità provvisoria, pari a 80% dell'indennità totale offerta nei confronti dei sigg. che avevano accettato l'indennità:
- che con determinazione dirigenziale n 52/2017, è stato stabilito di:
 - procedere al saldo del restante 20% per coloro che hanno accettato l'indennità determinata sulla base del frazionamento della reale superficie espropriata;
- che le uniche due ditte catastali che non avevano inizialmente accettato l'indennità di esproprio, invece, a seguito della comunicazione di rito con la quale si preavvisava dell'intenzione di depositare le somme loro spettanti hanno optato per l'accettazione per cui con determinazione dirigenziale n 121./2017 è stato possibile procedere al pagamento dell'indennità spettante come determinata con il decreto n 42/V del 21.12.2016, come rettificato con decreto 2/V del 27.01.2016:

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

VISTI

- la Legge 25 giugno 1865, n. 2359 "Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità";
 - il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002,;
 - la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";
- ACCERTATA la propria esclusiva competenza in merito, si dispone quanto segue;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata
2. di espropriare in favore della Provincia di Brindisi gli immobili riportati nell'allegato piano di esproprio dei terreni, a seguito dei lavori denominati "Strada di raccordo a sud di Mesagne S.P. 45 S.P. 69 2^ lotto 2^ stralcio. Integrazione al progetto definitivo, approvato con Deliberazione G.P. n. 446 del 29/12/2006, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate
3. il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra;

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato alla proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia. Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

A) Piano particellare di espropriazione definitivo.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vito INGLETTI

COMUNE	FG.	P.lla/nuova particella	QUALITA' CATASTALE	CL.		COLTURA ACCERTATA	SUPERFICIE ESPROPRIATA	VALORE VENALE €/MQ	l'indennità spettante	l'indennità maggiorata del 50% per accettazione (valori VAM)	Indennità periodo occupazione	eventuale valore sopra suo lo	indennità accettata e pagata (80%) della provvisori a	Indennità residua da pagare	Indennità da depositare per chi non ha accettato
MESAGNE	46	358/497	SEMINATIVO	2		SEMINATIVO	527	6,00	3.162,00		1.054,00		1.296,00	2.920,00	
MESAGNE	46	394/495	FRUTTETO	2		FRUTT-ULIV	368	6,00	2.208,00		736,00	5.184,00	5.702,40	2.425,60	
MESAGNE	46	315/487	FRUTT-ULIV	1		FRUTT-ULIV	40	6,00	240,00	21,33	80,00		234,00	107,33	
MESAGNE	46	384/489	ULIVETO	1		ULIVETO	297	6,00	1.782,00	143,96	594,00		644,80	1.875,16	
MESAGNE	46	348/491	ULIVETO	1		ULIVETO	194	6,00	1.164,00	94,03	388,00		405,59	1.240,44	
MESAGNE	46	382/493	SEMINATIVO	2		SEMINATIVO	98	6,00	588,00		196,00			784,00	
MESAGNE	52	182/216	SEMINATIVO	2		SEMINATIVO	262	6,00	1.572,00		524,00		1.305,60	790,40	
MESAGNE	52	205/220	SEMINATIVO	2		SEMINATIVO	211	6,00	1.266,00		422,00		782,40	905,60	
MESAGNE	52	185/218	SEMIN-ULIV	2		SEMINATIVO	18	4,00	72,00	5,78	24,00		184,50	-82,72	
MESAGNE	52	131/212	E.U.	-	482	-	6	4,00	24,00	1,93	8,00		24,61	9,33	
MESAGNE	52	132/214	SEMIN-ULIV	2	262	SEMINATIVO	29	4,00	116,00	9,31	38,70	3.300,00	49,21	3.414,80	
MESAGNE	63	260	ULIVETO	2	4497	ULIVETO	394	4,00	1.576,00		525,34	285,00	1.289,60	1.096,74	
MESAGNE	63	242/314	SEMINATIVO	3	5770	SEMINATIVO	449	4,00	1.796,00		598,67			2.394,67	